

**Roma, 25 maggio 2007**

**Siglata con l'Università degli Studi di L'Aquila una convenzione per lo studio di una nuova boa ondometrica che verrà completamente realizzata nei laboratori Envirtech in Italia.**

Envirtech ha iniziato lo studio di una nuova boa ondometrica dotata di sensoristica a stato solido, scaturita dalla quasi decennale esperienza nella gestione e manutenzione della Rete Ondometrica Nazionale.

Gli studi preliminari e le prove in vasca del prototipo in scala sono stati affidati all'Università dell'Aquila, Dipartimento di ingegneria delle strutture, delle acque e del terreno e saranno eseguite sotto la responsabilità scientifica del Prof. Ing. Paolo De Girolamo.

Lo studio avverrà sulla scorta del documento di progetto preliminare predisposto da Envirtech 27200-SPE-200 – “Specificata per analisi in vasca del comportamento idrodinamico di un modello di boa ondometrica”.

Una volta terminati i test sul prototipo in scala, Envirtech procederà alla realizzazione del prototipo in scala 1:1 (primo semestre 2008) che verrà realizzato utilizzando esclusivamente componentistica di manifattura europea e, in particolare, verranno utilizzati i datalogger e la strumentazione meteorologica attualmente prodotti in azienda e che hanno già dato ampia prova di affidabilità.

La boa sarà equipaggiata con sensori accelerometrici lineari ed angolari, di derivazione avionica già impiegati dalla Envirtech nella realizzazione di piattaforme inerziali per la guida sottomarina.

Le misurazioni accelerometriche effettuate, normalizzate, doppiamente integrate ed analizzate sia nel dominio del tempo (zero crossing analysis) che delle frequenze (FFT a 128 componenti) saranno rese perfettamente compatibili in quantità e qualità a quelle attualmente acquisite dalla Rete Ondometrica Nazionale di proprietà dell'APAT.

Una stazione meteorologica e numerosi trasduttori oceanografici opzionali per misure chimico-fisiche completeranno la dotazione sistemistica della Boa.

La boa trasmetterà i dati acquisiti utilizzando opzionalmente numerosi media, quali VHF, UHF e via satellite (Inmarsat, Iridium, Orbcomm, Globalstar, EnvSat, InSat). Durante la sperimentazione sarà anche disponibile una connessione W-LAN ed HyperLan, capaci di teleoperare il sistema di acquisizione per il necessario tuning, con throughput superiore ai 10 Mbit/sec.

La nuova boa entrerà preliminarmente in esercizio nel secondo semestre del 2008 per i necessari test a mare e verrà presentata alla comunità internazionale per la successiva commercializzazione a livello mondiale nel Marzo del 2010.

KEYWORDS:

Envirtech, RON, Rete Ondometrica Nazionale, APAT, Protezione Civile, Boa, Boa ondometrica, Oceanografia, Hm0, Altezza significativa, clima marino, erosione delle coste, salvaguardia vita umana, infrastrutture portuali, qualità del mare, correntometri, ondometri, pH, Ossigeno disciolto, inquinanti, inquinamento marino, metalli in mare, analisi in continuo, goletta verde, inquinamento costiero, sversamento idrocarburi, meteorologia, doppler, onde, mareggiate, tempeste, Conducibilità, Temperatura mare, livello del mare, maree, mareografi, ADCP, velocità del vento a mare, campo barico, lagrangiana, Spettro ondoso, resistenza d'onda, resistenza all'avanzamento, carene veloci, prove in mare.